



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE
PER LA CALABRIA**

**CONVITTO NAZIONALE "B. TELESIO"
COSENZA**

Scuola Primaria- Scuola Secondaria I grado - Liceo Classico Europeo
Via Salita Liceo, 29 87100 Cosenza : Tel./Fax: 0984 - 21171
Cod. Fiscale n° 80005530789 - E-MAIL : csvc01000e@istruzione.it www.convittocosenza.it

**Contrattazione
decentrata
d'Istituto**

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto scuola per il quadriennionormativo 2006/2009;
VISTA la consistenza del fondo, rilevata dalla relazione tecnico-finanziaria a cura del D.S.G.A;
VISTE le attività programmate nel PTOF;

VISTO il Piano Annuale delle attività del personale docente;

VISTO il Piano Annuale delle attività del personale ATA;

Ai sensi della circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 7 del 13 maggio 2010 recante gli indirizzi applicativi del D.Lgs 150/09 in materia di contrattazione integrativa;

Il giorno 28.02.2018, alle ore 16,30, nell'ufficio del Dirigente, sono state convocate le RSU e le Organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale; risultano presenti, oltre il dirigente scolastico ing. Aldo Trecroci, il prof. Luigi Cribari in rappresentanza esterna della CISL e il prof. Gennaro Canonaco RSU eletto nella CISL. Sono assenti i rappresentanti esterni CGIL, UIL, SNALS e GILDA e il rappresentante sindacale interno della UIL prof.ssa Maria Caterina Carbone.; il terzo rappresentante interno eletto nelle file della CISL, Sig.ra Elsa Filippelli ha terminato il proprio rapporto di lavoro per pensionamento. Essendo presente solo un Rappresentante sindacale interno, l'incontro è aggiornato a data da destinarsi.

Con successiva convocazione del 12.03.2018, il giorno 20.03.2018 alle ore 16,30, sono riuniti nell'Ufficio del dirigente, le RSU interne prof.ssa Maria Caterina Carbone (UIL) e prof. Gennaro Canonaco (CISL), oltre il rappresentante sindacale esterno CISL ing. Luigi Cribari. L'incontro è finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo del Convitto Nazionale "B. Telesio" sulle seguenti materie:

1. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000;
2. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, al personale docente educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Rettore/Dirigente Scolastico Ing. Aldo Trecroci in rappresentanza del Convitto Nazionale "B: Telesio" di Cosenza

.....

PARTE SINDACALE

RSU

Prof.ssa Maria Caterina Carbone - UIL




Prof. Gennaro Canonaco - CISL

SINDACATI
SCUOLA

FLC/CGIL

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA - Ing. Luigi Cribari



UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA del Convitto Nazionale “B: Telesio” di Cosenza. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017-2018.
2. Il presente contratto, resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

1. CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI NONCHÈ DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE n. 146 /1990, COSÌ COME MODIFICATA E INTEGRATA DALLA LEGGE n. 83/2000

Art. 3 - Relazioni sindacali

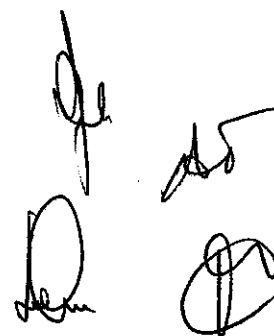
Il sistema delle relazioni sindacali dell'Istituzione scolastica, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei lavoratori al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Per quanto riguarda il diritto all'informazione da parte della RSU (e delle OO.SS. competenti), il Dirigente scolastico si impegna a consegnare per tempo la seguente documentazione:

- I verbali del Consiglio d'Istituto;
- Il PTOF;
- Il piano annuale delle attività e degli impegni dei docenti;
- Il Piano delle attività del personale ATA;
- Gli organici del personale docente e ATA.;
- Le convenzioni con enti e associazioni;
- I prospetti analitici relativi alla liquidazione del fondo d'istituto, indicanti i nominativi, l'attività, gli impegni orari.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) Informazione preventiva
- b) Contrattazione integrativa
- c) Informazione successiva



Art. 4 - Programmazione degli incontri

Tra il Dirigente scolastico e la RSU si terranno specifici incontri relativi a:

a) Informazione preventiva:

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA ai vari settori, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Rientri pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

b) Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto della contrattazione integrativa le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF (art. 33, co. 2);
 - e. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - f. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Rettore/Dirigente Scolastico (art. 51, co. 4);

- g. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

c) Informazione successiva

Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 5 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo sindacale con apposita bacheca nell'Istituzione scolastica; inoltre possono fruire dell'uso del telefono, del fax, del fotocopiatore e di un computer per la gestione della posta elettronica. Ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.
2. L'affissione del materiale e l'aggiornamento della bacheca dedicata alle rappresentanze interne saranno curate dalla RSU.
3. Il materiale inviato per l'affissione dalle OO.SS., tramite posta, fax o via telematica, sarà affisso all'Albo sindacale a cura dell'Amministrazione.
4. Ad ogni O.S. che ne faccia richiesta sarà altresì data la possibilità di far giungere materiale al proprio delegato tramite fax o posta elettronica.
5. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione per la propria attività sindacale un apposito armadio.

Art. 6 - Assemblee sindacali

I componenti della RSU possono indire per la propria istituzione scolastica assemblee durante l'orario di lavoro e fuori orario di lavoro di durata massima di due ore, che riguardano tutti o parte dei dipendenti. Per lo svolgimento delle assemblee sindacali, si concorda sull'orario dalle 11,30 alle 13,30.

1. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni, sono rese note dai soggetti sindacali esterni almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, ai dirigenti scolastici delle scuole o delle istituzioni educative interessate all'assemblea.
2. La comunicazione dell'indizione dell'assemblea sarà affissa all'Albo di Istituto e/o sul sito dell'Istituzione Scolastica. Contestualmente il Rettore/Dirigente Scolastico provvederà ad avvisare tutto il personale interessato mediante circolare interna, al fine di accogliere in forma scritta la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea.
3. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio, alla scadenza prevista, nella classe o nel settore di appartenenza, qualora l'assemblea venga convocata nelle prime due ore dell'attività scolastica o di servizio.
4. Qualora l'assemblea riguardi il solo personale ATA va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi dei plessi, con l'impiego di due collaboratori scolastici e di un Assistente amministrativo per le scadenze e le urgenze amministrative. Il DSGA sceglierà i nominativi seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico. I soggetti individuati hanno il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di partecipazione all'assemblea chiedendo l'eventuale sostituzione.
5. Il personale con rapporto a tempo determinato ed indeterminato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali senza decurtazione della retribuzione per 10 ore pro capite per anno scolastico. Nel caso di assemblea che si svolga in sede diversa da quella di servizio, il Dirigente Scolastico conterà per ogni dipendente che partecipa

all'assemblea, in relazione all'orario di servizio del singolo dipendente ed ai tempi di percorrenza concordati per raggiungere la sede dell'assemblea, il tempo necessario per la partecipazione stessa.

6. Il Rettore/Dirigente Scolastico sospende l'attività didattica solo delle classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali adattamenti dell'orario. Il Rettore/Dirigente Scolastico, in caso di adesione molto elevata del personale, può valutare la sospensione dell'intera attività didattica per mancata vigilanza e discontinuità nello svolgimento delle lezioni.
7. Per il personale docente si precisa che le assemblee devono svolgersi all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere; inoltre, considerato che la proposta di partecipazione all'assemblea deve pervenire a scuola entro 6 giorni dal suo espletamento, tutti gli operatori della scuola (docenti, educatori e ATA) devono apporre l'eventuale firma di adesione entro e non oltre le 48 ore precedenti lo svolgimento dell'assemblea stessa. Coloro che hanno sottoscritto l'adesione sono tenuti alla partecipazione secondo l'orario previsto dalla stessa: eventuali assenze devono essere debitamente giustificate. Le assemblee che coinvolgono solo il personale ATA possono svolgersi anche in orario intermedio.
8. Non possono essere concordate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami. _

Art. 7 - Diritto di accesso agli atti

La RSU e le OO.SS. territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 6 dello stesso CCNL/2007, oggetto di informazione preventiva e successiva e di contrattazione integrativa.

Art. 8 - Sciopero

1. In occasione di ogni sciopero il Rettore/Dirigente scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa la personale adesione almeno 5 giorni prima dello sciopero stesso, o nel più breve tempo possibile. Il personale che non aderisce allo sciopero è tenuto a rispettare il proprio orario di servizio.
2. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Rettore/Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà alle famiglie le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, eventuali adattamenti dell'orario, altro) o la sospensione del servizio.
3. Qualora lo sciopero riguardi solo il personale ATA va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi dei plessi con l'impiego di due collaboratori scolastici e di un Assistente amministrativo per le scadenze e le urgenze amministrative. Il DSGA sceglierà i nominativi seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico. I soggetti individuati hanno il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di partecipazione all'assemblea chiedendo l'eventuale sostituzione.

Art. 9 - Determinazione dei contingenti di personale

1. Per garantire l'applicazione dell'art. 1 della legge 146/90 e della legge 83/2000, il Rettore/Dirigente Scolastico, valutate le necessità derivanti dall'organizzazione del servizio, al fine di garantire il diritto all'istruzione e agli altri valori e diritti costituzionalmente tutelati:

1. Assicura attività dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini e degli esami di Stato.
2. Individua i seguenti contingenti:
 - o Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;

- Per garantire lo svolgimento degli esami finali con particolare riferimento a quelli conclusivi del I ciclo di istruzione: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
- Per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato: DSGA, n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico.

Art. 10 -Individuazione del personale obbligato

1. Il Rettore/Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola il dispositivo contenente l'elencazione dei nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi indispensabili di cui all'art. 7.
2. Nell'individuazione del personale da obbligare, il Rettore/Dirigente Scolastico indica in primo luogo i lavoratori che hanno espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta); in assenza di consenso dichiarato seguirà il criterio della rotazione in ordine alfabetico, effettuando il sorteggio della lettera da cui partire (successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che sono stati obbligati al servizio in occasioni precedenti).

2) ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 11 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

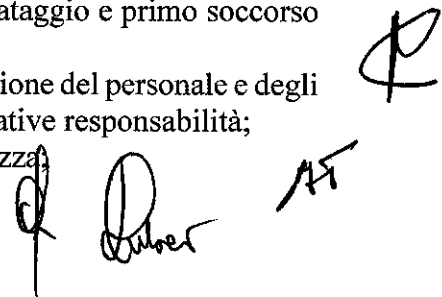
Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS sono garantiti i diritti previsti dall'art. 73 del C.C.N.L./2007:

- a) accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Rettore/Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro, tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del servizio di prevenzione o un addetto incaricato;
- b) consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Rettore/Dirigente Scolastico su tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede un intervento consultivo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha la facoltà di formulare proposte ed opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione;
- c) ricezione delle informazioni e della documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti all'organizzazione del lavoro e degli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- d) partecipazione a specifici corsi di formazione la cui durata minima è di 32 ore e a percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze;
- e) utilizzo di appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del D.L.vo n. 81 del 9 Aprile 2008, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali.

Per l'attuazione delle norme di sicurezza, le parti concordano:

- a. ridefinizione del documento sulla sicurezza esistente nella scuola;
- b. individuazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.) da reclutare a seguito di bando ad evidenza pubblica;
- c. designazione dei lavoratori addetti alle misure di prevenzione degli incendi, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio e primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- d. svolgimento di un'idonea attività di formazione e di informazione del personale e degli alunni, in ragione delle attività svolte da ciascuno e delle relative responsabilità;
- e. consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza



- f. esercitazioni pratiche di evacuazione previste nel piano per la sicurezza;
- g. formazione delle figure sensibili non ancora formate, tra cui la RLS e gli AMPP.

3) CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 1 DEL D. Lgs. N. 165/2001, AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA.

Art. 12- Finalità del Fondo di Istituto

Va premesso preliminarmente che:

- 1) per l'anno scolastico 2017/2018 la determinazione del budget è stata effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi con riferimento alle comunicazioni del MIUR e con l'inserimento delle somme rimaste in economia dall'anno scolastico 2016-17 e viene allegata al presente contratto;
- 2) allegato al presente contratto è anche il prospetto relativo alla retribuzione del personale docente ed educativo per le attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento ed alla retribuzione del personale ATA relativamente a prestazioni aggiuntive legate ai progetti didattici attivati per l'anno in corso nel PTOF.

Il Fondo di Istituto è finalizzato a retribuire le prestazioni rese dal personale docente, educativo e ATA per sostenere il processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dalle sue ricadute sull'organizzazione complessiva del lavoro, nonché delle attività e del servizio.

Il fondo, inoltre, è finalizzato alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione, anche in relazione alla domanda proveniente dal territorio.

Organizzazione amministrativa:

l'ufficio amministrativo è unità funzionale all'azione didattica e pertanto l'organigramma è strutturato per garantire la realizzazione dei processi di interazione con essa;

il DSGA sovrintende ai processi amministrativi, in essi compresi il controllo e la gestione del personale A.T.A., avvalendosi delle direttive dirigenziali.

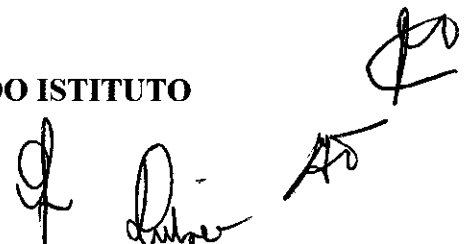
Fondo d'Istituto e PTOF devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- sperimentare l'autonomia didattica ed organizzativa;
- qualificare l'offerta formativa della scuola in relazione ai bisogni dell'utenza e alle risorse interne ed esterne;
- far assumere a tutto il personale della scuola precise responsabilità su compiti professionali e rispetto alle attività da realizzare;
- ridurre lo scarto tra i risultati attesi e quelli ottenuti;
- attivare progetti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, le altre istituzioni scolastiche, le università e le Associazioni Culturali e Sportive del territorio;
- organizzare iniziative di sostegno, recupero e potenziamento;
- organizzare iniziative di orientamento scolastico;
- sviluppare le competenze linguistiche matematico-scientifiche e informatiche;
- potenziare l'organizzazione e l'innovazione della didattica.

Art. 13 – Calcolo del Fondo di Istituto a.s. 2017/18

Per l'a.s. 2017/18 le risorse del fondo sono state calcolate direttamente dal MIUR e comunicate con nota n. 19107 del 28-09-2017.

4) CALCOLO E RIPARTIZIONE BUDGET FONDO ISTITUTO



Art. 14 - Criteri generali per l'accesso al fondo

- Le attività che danno diritto ad accedere al fondo devono essere programmate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa approvato dagli organi collegiali dell'Istituzione scolastica;
- Le attività devono essere finalizzate a migliorare l'organizzazione complessiva della scuola, a valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane presenti, considerato che gli obiettivi inseriti nel PTOF possono essere raggiunti articolando le varie attività in commissioni e gruppi di lavoro e individuando docenti referenti e responsabili per specifiche attività e iniziative di interesse generale;
- Va riconosciuta anche sul piano economico la partecipazione dei docenti alle diverse commissioni e/o articolazioni formalizzate dal collegio dei docenti;
- Va riconosciuto il maggiore impegno legato alla flessibilità organizzativa e didattica delle scuole del Convitto Nazionale.

Per i docenti e per gli educatori:

- Attività didattiche per l'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- Disponibilità alla flessibilità oraria;
- Partecipazione a commissioni di lavoro;
- Incarico di I e II collaboratore del Dirigente scolastico;
- Incarico di coordinatore di interclasse/classe scuola Primaria e Secondaria di I grado;
- Incarico di responsabile scuola primaria e secondaria di I Grado;
- Incarico di responsabile di settore del personale educativo;
- Redazione dei verbali e tenuta del registro del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto;
- Attività organizzative, funzionali all'insegnamento;
- Incarico di referente per particolari attività funzionali all'insegnamento.

Per gli Assistenti amministrativi e per i Collaboratori scolastici:

- collaborazione a progetti d'Istituto;
- articolazione dell'orario in turni flessibili;
- collaborazione con l'Ufficio di Dirigenza per attività extra-curricolari (assistenti amministrativi);
- ore prestate in eccedenza al normale orario di lavoro e non compensate con turni di riposo;
- assistenza e attuazione PTOF;
- progetti particolari quali: evasione pratiche arretrate - informatizzazione procedure - definizione di pratiche e progetti straordinari.
- Il DSGA partecipa al fondo con l'indennità di direzione, calcolata secondo i parametri previsti dalla normativa vigente. Potrà avere incarichi in progetti finanziati da enti e privati o Comunità Europea;

Art. 15 - Distribuzione delle risorse fra i diversi profili professionali

Il budget per l'anno scolastico 2017/2018 disponibile per tutto il personale in servizio nel Convitto, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, è evidenziato nelle schede allegate, che fanno parte integrante del presente accordo, e viene suddiviso tra le unità in servizio (docenti, educatori ed ATA).

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo il Rettore/Dirigente scolastico attribuisce formalmente gli incarichi al personale interessato e quantifica l'impegno finanziario complessivo affiggendone copia all'albo.

Art. 16 - Criteri di retribuzione a carico del fondo d'istituto

Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione con il fondo d'istituto, in base al compenso orario definito dalle tabelle 5, 6 e 7 allegate al CCNL 29/11/2007.

Al termine dell'anno scolastico è comunque effettuata una valutazione dell'attività svolta, sulla base di una autoanalisi, nell'ambito della valutazione finale del PTOF. Qualora si verificano economie per attività programmate e parzialmente o non realizzate, esse potranno essere spalmate su altre voci in cui la previsione fosse stata sottostimata.

Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro. Per il personale ATA la sostituzione colleghi assenti può essere considerata come un'intensificazione dell'attività lavorativa.

Qualora ricorrano le necessità, è previsto un aggiornamento del Piano delle attività entro il 30 giugno 2018 sulla base del quale erogare i compensi.

Esaminato il consuntivo finale, è possibile compiere operazioni di riequilibrio tra le diverse attività, senza superare, di norma, la misura massima del 20% di incremento per ciascuna attività.

Il pagamento dei compensi, predisposto complessivamente per tutto il personale, avverrà entro il 31 agosto 2018, a condizione che la situazione di cassa lo consenta.

Art. 17- Vincoli

L'incidenza della spesa di cui al presente contratto integrativo è compatibile con i vincoli derivanti dal CCNL 29/11/2007 e con le disponibilità finanziarie stanziare nel Programma Annuale di questa Scuola per l'Esercizio Finanziario 2017 e 2018, e non comporta oneri aggiuntivi.

Art. 18- Trasparenza

L'affissione all'albo ufficiale della scuola dei prospetti riepilogativi del Fondo dell'Istituzione, comprensivi di nominativi e impegno orario, non costituisce violazione della normativa vigente sulla privacy in quanto applicativa di precise disposizioni contrattuali. Copia dei prospetti di cui al comma precedente viene consegnata tempestivamente anche alla R.S.U.

Art. 19- Tabelle di riferimento per la liquidazione

1) I compensi orari di cui al presente accordo vengono liquidati al personale docente e ATA in base alle Tabelle 5, 6 e 7 annesse al CCNL 2007, ovvero:

DOCENTI(ore aggiuntive di insegnamento)	EURO 35,00
DOCENTI(ore aggiuntive di insegnamento per recupero)	EURO 50,00
DOCENTI (ore aggiuntive non di insegnamento)	EURO 17,50
D.S.G.A.	EURO 18,50
PERSONALE EDUCATIVO (Indennità di lavoro notturno)	EURO 19,00
PERSONALE ATA area A e B(Indennità di lavoro notturno)	EURO 15,50
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	EURO 14,50
COLLABORATORI SCOLASTICI	EURO 12,50



Art. 20 – Consistenza del FIS

SCUOLA PRIMARIA

Il Fondo è quantificato nel seguente modo:

Tipologia Costo	2017-2018		2018-2019		Retroscio a.s. 2016/2017		Retroscio a.s. 2017/2018	
	Lordo S.	Lordo D.	Lordo S.	Lordo D.	Lordo S.	Lordo D.	Lordo S.	Lordo D.
F.I.S.	1.317,85	993,10	2.635,72	1.986,22	0,00	0,00	3.953,57	2.979,33
FUNZIONI STRUMENTALI	627,58	472,93	1.255,15	945,86	0,00	0,00	1.882,73	1.418,79
ORE ECCEDENTI	35,81	26,99	71,63	53,98	0,00	0,00	107,44	80,96
INDENNITA' DIR. DSGA	40,00	30,14	80,00	60,29	0,00	0,00	120,00	90,43
SOSTIT. DSGA	13,03	9,82	26,07	19,65	0,00	0,00	39,10	29,46
F.I.S. AL NETTO IND. DIR. E SOST.	1.264,82	953,14	2.529,65	1.906,29	0,00	0,00	3.794,47	2.859,43

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA			
Numero punti di erogazione			3
Numero addetti in organico di Diritto (Docenti (9), educatori (14), ATA (40))			63
SCUOLA PRIMARIA			
1) Previsione indennità di direzione al D.S.G.A. per l'a.s. 2017/2018 (750,00+106x30)			
2) Economia a.s. precedente			€ 0,00
3) Previsione indennità di direzione al D.S.G.A. per l'a.s. 2017/2018 (750,00+106x30)			
4) Indennità di Direzione al D.S.G.A. per l'a.s. 2017/2018 (750,00+106x30)			€ 90,43
TOTALE FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA			
Attribuzione al Personale Docente e ATA in %			
PERSONALE ATA			0,00% 0,00
PERSONALE DOCENTE			100,00% 2.859,43

Attività	Fondo n. 2017/2018 fondo spendi	Importo n. presidiarie (ore a dip.)	TOTALE (fondo spendi + presidiarie a dip.)	Totale fondo stato
Funzioni Strumentali	€ 1.418,79	€ 0,00	€ 1.418,79	€ 1.882,73
Incarichi specifici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ore eccedenti	€ 80,96	€ 0,00	€ 80,96	€ 107,44
Attività compl. Educazione fisica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Di seguito si riporta la ripartizione del fondo per la scuola primaria suddiviso in attività progettuali e attività organizzative.

PROGETTI DOCENTI SCUOLA PRIMARIA				
TITOLO	Num. Docenti	Ore complessive	Importo a dip.	TOTALE
CERAMICA E SOLIDARIETÀ	1	20	17,50	€ 350,00
PROGETTO "UN MUSICAL: RECITARE CON LA MUSICA"	3	33	35,00	€ 1.155,00
PROGETTO CARNEVALE	2	10	17,50	€ 175,00
TOTALE		63		€ 1.680,00

ATTIVITA' ORGANIZZATIVE DOCENTI SCUOLA PRIMARIA				
VOCE	N. DOC	ORE TOTALI	IMPORTO ORARIO	TOTALE
Supporto per Progetti PON/POR	1	5	17,50	€ 87,50
Autovalutazione d'Istituto (RAV)	2	10	17,50	€ 175,00
Coordinatore di plesso scuola primaria	1	15	17,50	€ 262,50
Coordinatori di interclasse	2	8	17,50	€ 140,00
GLH d'Istituto (2 docenti sostegno + 1 curricolare) (5 ore pro capite)	3	15	17,50	€ 262,50
Orientamento	1	5	17,50	€ 87,50
Prove Invalsi	2	6	17,50	€ 105,00
TOTALE		64		€ 1.120,00
TOTALE PROGETTI + ATTIVITA' ORGANIZZATIVE				€ 2.800,00

Art. 21 – Consistenza del FIS

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il Fondo è quantificato nel seguente modo:

Categorie Cassa	2017/2018		Gen. Agos 2018		Economia a.s. 2017/2018		Totale FON spettante a.s. 2017/2018	
	Lordo S.	Lordo D.	Lordo S.	Lordo D.	Lordo S.	Lordo D.	Lordo S.	Lordo D.
CSMM01200D								
F.I.S.	1.430,76	1.078,19	2.861,52	2.156,38	0,00	0,00	4.292,28	3.234,57
FUNZIONI STRUMENTALI	642,63	484,27	1.285,25	968,54	0,00	0,00	1.927,88	1.452,81
ORE ECCEDENTI	82,53	62,19	165,07	124,39	0,00	0,00	247,60	186,59
INDENNITA' DIR. DSGA	50,00	37,68	100,00	75,36	0,00	0,00	150,00	113,04
SOSTITUZ. DSGA	17,38	13,10	34,77	26,20	0,00	0,00	52,15	39,30
F.I.S. AL NETTO IND. DIR. E SOSTIT.	1.363,38	1.027,42	2.726,75	2.054,82	0,00	0,00	4.090,13	3.082,24

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO			
1) F.I.S. a.s. 2017/2018 (per cassa)		€ 4.292,28	
- cassa a.s. Primo grado			
2) Economia a.s. precedente		€ 0,00	
Totale FON spettante a.s. 2017/2018		€ 4.292,28	
3) Previsione inden. di direz. Sost. D.S.G.A. a.s. 2017/2018 (X 120 giorni)		€ 39,30	
4) Indennità di Direzione al D.S.G.A. per l'a.s. 2017/2018 (750,00+106x30)		€ 113,04	
F.I.S. spettante per l'a.s. 2017/2018		€ 4.090,24	
Attribuzione al Personale Docente e ATA in %			
PERSONALE ATA		0,00%	0,00
PERSONALE DOCENTE		100,00%	4.090,24

Attività	Scuola a.s. 2017/2018 fondo (liberal.)	Scuola a.s. presidente (fondo dip.)	TOTALE Scuole (fondo dip. + liberal.)	Totale fondo statale
Funzioni Strumentali	€ 1.452,81	€ 0,00	€ 1.452,81	€ 1.927,88
Incarichi specifici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ore eccedenti	€ 186,59	€ 0,00	€ 186,59	€ 247,60
Attività compl. Educazione fisica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Di seguito si riporta la ripartizione del fondo per la scuola secondaria di primo grado suddiviso in attività progettuali e attività organizzative.

PROGETTI DOCCENNI SCUOLA MEDIA				
TITOLO	Num. Docenti	Ore complessive	Importo orario	TOTALE
CERAMICA E SOLIDARIETÀ	1	15	17,50	€ 262,50
PROGETTO CARNEVALE	3	25	17,50	€ 437,50
FORMAZIONE DIDATTICA MULTIMEDIALE	1	15	35,00	€ 525,00
TOTALE		55		€ 1.225,00

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE FONDO SCUOLA MEDIA				
VOCE	N. DOC	ORE totali	IMPORTO ORARIO	TOTALE
Supporto per Progetti PON/POR	1	4	17,50	€ 70,00
Autovalutazione d'Istituto (RAV)	3	18	17,50	€ 315,00
Coordinatore di plesso scuola secondaria primo grado	1	15	17,50	€ 262,50
Coordinatori di classe	2	12	17,50	€ 210,00
Predisposizione orario	1	12	17,50	€ 210,00
Coordinatore gruppo H	1	10	17,50	€ 175,00
Orientamento	1	5	17,50	€ 87,50
Prove Invalsi	2	6	17,50	€ 105,00
Verbalizzazione collegio docenti	1	4	17,50	€ 70,00
Viaggio d'istruzione con pernottamento	1	10	17,50	€ 175,00
Responsabile laboratori	1	10	17,50	€ 175,00
TOTALE		106		€ 1.550,00

Delm

PO

AS

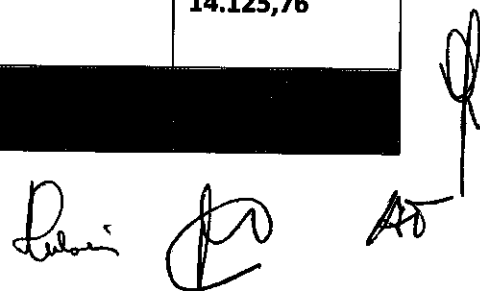
Art. 22 – Consistenza del FIS

CONVITTO

Il Fondo è quantificato nel seguente modo:

CATEGORIA	Sett. Dic. 2017		Data Agosto 2018		LORDO (a.s. 2017/2018)		Totale (MCI) speso a.s. 2017/2018	
	Lordo S.	Lordo D.	Lordo S.	Lordo D.	Lordo S.	Lordo D.	Lordo S.	Lordo D.
F.I.S.	11.231,24	8.463,63	22.462,47	16.927,26	7.682,94	5.789,71	41.376,65	31.180,60
FUNZIONI STRUMENTALI	259,22	195,34	518,43	390,68	0,00	0,00	777,65	586,02
INCARICHI SPECIFICI	2.156,93	1.625,42	4.313,87	3.250,84	0,00	0,00	6.470,80	4.876,26
LAVORO NOTTURNO		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDENNITA' DIREZIONE D.S.G.A.	1.108,71	835,50	2.217,43	1.671,01	0,00	0,00	3.326,14	2.506,51
SOSTITUZIONE D.S.G.A. (si ipotizzano gg. 40)	186,92	140,86	373,82	281,70	0,00	0,00	560,74	422,56
FIS al netto Indennità Direzione DSGA e suo sostituto	9.935,61	7.487,27	19.871,22	14.974,54	7.682,94	5.789,71	37.489,77	28.251,52

CONVITTO			
1) F.I.S. a.s. 2017/2018 (Lordo)	€ 33.104,70		
2) Esborso a.s. personale	€ 5.786,71		
3) Previsione inden. di direz. Sost. D.S.G.A. a.s. 2017/2018 (X 120 giorni)	€ 422,56		
4) Indennità di Direzione al D.S.G.A. per l'a.s. 2017/2018 (750,00+106x30)	€ 2.506,51		
S.I.A. dopo riduzione a dati nominali			€ 28.251,52
PERSONALE ATA		50,00%	14.125,76



DESCRIZIONE	RESORSA 2017/2018 (lordo spendi)	ESBORSA previsione (lordo dip.)	TOTALE risorse (lordo dip.)	Totale lordo stato
Funzioni Strumentali	€ 586,02	€ 0,00	€ 586,02	€ 777,65
Incarichi specifici	€ 4.876,26	€ 0,00	€ 4.876,26	€ 6.470,80
Ore eccedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Attività compl. Educazione fisica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Art. 23- Criteri generali per l'assegnazione delle risorse alle attività del personale educativo

Di seguito si riporta la ripartizione del fondo per gli educatori.

Voci	N.pers.	Ore totali	Costo unit.	Totale
1° collaboratore (1 educ. 120 ore comprensive di parziale sostituzione estiva)	1	120	17,50	2.100,00
Responsabile 1° settore (diurno - primaria e secondaria)	1	30	17,50	525,00
Responsabile 2° settore (notturno)	1	35	17,50	612,50
Responsabile 3° settore liceo europeo	1	50	17,50	875,00
TURNO NOTTURNO	3	170	19,00	3.230,00
TOTALE		405		7.242,50

Voci	N. pers.	Ore	Costo un	Totale
Commissione Orientamento	7	100	17,50	1.750,00
Open day liceo	7	21	17,50	367,50
Commissione Orario	1	10	17,50	175,00
Animatore digitale	1	10	17,50	175,00

Voci	N. pers.	Ore	Costo un	Totale
ASPP	1	20	17,50	350,00
Viaggi d'Istruzione	3	45	17,50	787,50
Progetto "Un musical Recitare in Musica"	1	10	17,50	175,00
Progetto biblioteca e mostra fotografica	3	54	17,50	1.050,00
Gestione profilo facebook e wzup	2	50	17,50	875,00
Servizio in caso di eventi eccezionali	2	30	17,50	525,00
Integrazione F.S.	2	8	17,50	140,00
TOTALE FONDI DESTINATI				15.712,50

Art. 24- Criteri generali per l'assegnazione delle risorse alle attività del personale amministrativo e collaboratori scolastici

Di seguito si riporta la ripartizione del fondo per il personale amministrativo.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
Voci	N. pers.	Ore	Costo un	Totale
Assistenti amministrativi, per prestazioni lavorative all'interno del normale orario di lavoro, come intensificazione dello stesso, (Anagrafe/Alunni, evasione pratiche arretrate, rilevazioni sulle scuole, iscrizioni online, controllo e monitoraggio rette alunni), per intensificazione del lavoro	2	50	14,5	725,00
Gestione progetti PON	1	30	14,5	435,00
Assistenti amministrativi, per maggior carico di lavoro connesso alla complessità della scuola (art. 88 CCNL), per attività amministrativa extra	2	90	14,5	1.305,00
Assistenti amministrativi, per prestazioni lavorative straordinarie, connesse a maggiori carichi di lavoro	1	30	14,5	435,00

Voci	Quantità	Ore	Importo unitario	Totale
Progetto biblioteca e gestione profilo facebook e wzip	1	50	14,5	725,00
Assistenti amministrativi profilo guardarobiere, per maggior carico di lavoro derivato dalla sostituzione di colleghi assenti, e dalla complessità della scuola	2	60	14,5	870,00
Assistente amministrativo, per gestione del registro elettronico, e per controllo del sistema di allarme	1	30	14,5	435,00
Assistente amministrativo, per disbrigo pratiche all'esterno della scuola, uffici/banca, ecc	1	30	14,5	435,00
Assistente amministrativo, per disbrigo pratiche derrate alimentari e magazzino	1	20	14,5	290,00
Assistente amministrativo per intensificazione lavoro dovuta al servizio prestato anche presso il Liceo Classico Europeo	1	40	14,5	580,00
Cuochi, per il maggior carico di lavoro derivato dai turni di ristorazione, per intensificazione del lavoro in casi eccezionali	4	60	14,5	870,00
TOTALE				5.105,00

Il fondo per i collaboratori scolastici è così ripartito:

COLLABORATORI SCOLASTICI				
Voci	Quantità	Ore	Importo unitario	Totale
Servizio oltre l'orario d'obbligo per flessibilità oraria	15	150	12,50	1.875,00
Supporto all'attività amministrativa e didattica, per disbrigo pratiche fuori dalla scuola	2	20	12,50	250,00
Impegno nel servizio ristorazione, per il maggiore carico derivato da turni di servizio aggiuntivi nei vari compiti assegnati e per la sostituzione dei colleghi assenti in cucina	11	110	12,50	1.375,00
Servizio presso il Liceo europeo, per maggior impegno derivato dal turno di servizio	2	20	12,50	250,00

Descr.	N. PPA	Devoluti	Costo unit.	Totale
Effettuazione lavori di manutenzione urgente, sistemazione infissi, spostamento arredi, manutenzione esterno, ecc., per intensificazione del lavoro	2	30	12,50	375,00
Carichi aggiuntivi in presenza di emergenze che dovessero sorgere all'interno delle normali attività	4	40	12,50	500,00
Controllo del sistema di allarme, e reperibilità in occasione di eventi straordinari	2	20	12,50	250,00
Indennità di turno notturno	2	170	12,50	2.125,00
TOTALE		500		7.000,00

Il Fondo è quindi complessivamente così distribuito:

Art. 25 – Ripartizione del fondo per incarichi specifici

Il fondo per gli incarichi specifici è così ripartito:

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA				
Collaboratori scolastici in servizio nella scuola Primaria e nella secondaria di I grado, per l'assistenza personale agli alunni con disabilità, per l'assistenza alla persona	3	60	12,50	750,00
Collaboratori che prestano servizio nelle cucine, per supporto all'organizzazione del servizio mensa, per assistenza al pranzo degli alunni in difficoltà, per il maggior carico di lavoro derivato dai turni aggiuntivi	7	70	12,50	875,00
Collaboratori che prestano servizio di manutenzione e per disbrigo pratiche fuori dalla scuola, per servizio prestato per consegna e per attività extra	1	20	12,50	250,00

Handwritten signatures and initials

Handwritten initials AS

Collaboratori assegnati al servizio camere, per il maggior carico di lavoro derivato dagli spostamenti dal pianterreno al secondo piano e viceversa, e per il puntuale controllo della biancheria, per un maggior carico dovuto alla dislocazione su tre piani	3	60	12,50	750,00
Assistenti amministrativi, per prestazioni lavorative da incarichi specifici all'interno del normale orario di lavoro, come intensificazione dello stesso, (trasmissioni Inps, Tesoro, fattura elettronica, servizi esterni)	2	100	14,50	1.450,00
Assistente infermiere, per assistenza alla persona	1	30	14,50	435,00
Servizio catalogazione biblioteca	2	28	12,50	350,00

Art. 26 – Orario lavoratori addetti alle cucine e servizio notturno

Ai sensi dell'art. 55, comma 1, del CCNL del 29/11/2007, coesistono le seguenti condizioni che comportano la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali per i lavoratori delle cucine e del servizio notturno:

- l'essere tale personale adibito a regimi di orario articolato su più turni o l'essere coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali rispetto all'orario ordinario;
- l'essere, queste gravosità, svolte nelle istituzioni scolastiche educative, in quelle con annesso aziende agrarie e in quelle scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni a settimana.

Conseguentemente, sussistendo tali condizioni, l'orario di lavoro per i lavoratori delle cucine e addetti al servizio notturno è ridotto a 35 ore settimanali.

Art. 27 – Informativa

La presente contrattazione sarà oggetto di informativa al Consiglio di Amministrazione e sarà trasmessa all'ARAN.


Art. 28 - Durata dell'intesa

Le intese raggiunte hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino ad eventuale nuovo accordo, salve nuove disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con le stesse. Per richiesta motivata di una delle Parti, le intese possono essere sottoposte ad integrazioni e/o modifiche. Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si applicano le norme contenute nella legislazione scolastica vigente.

Copia del presente contratto sarà affissa all'albo sindacale di ogni plesso dipendente.

Letto, approvato e sottoscritto

Delegazione di parte pubblica

Il Rettore/Dirigente Scolastico Ing. Aldo Trecroci 

Delegazione di Parte Sindacale

R. S. U.

CISL scuola: Prof. Gennaro Canonaco

UIL scuola: Prof.ssa Maria Caterina Carbone

CGIL scuola:


GILDA scuola:

SNALS scuola:



Delegazione sindacale esterna

Delegazione di Parte Sindacale

CISL Scuola: Ing. Luigi Cribari 

Cosenza, 20 marzo 2018